

COMUNE DI AREZZO

INTERROGAZIONE URGENTE ALL' ASSESSORE AL BILANCIO ALBERTO MERELLI EX ART. 33 COMMA 1
STATUTO COMUNALE

Il sottoscritto Donato Caporali, nell'interesse della collettività della Città di Arezzo

PREMESSO CHE

- Già in precedenti consigli comunali è stato affrontato il tema dell'insicurezza reale che coinvolge i cittadini residenti nelle periferie e frazioni, colpiti nel corso dell'estate soprattutto, ma non solo, da furti in abitazione.
- In recenti articoli di stampa locale e non, sono state pubblicate statistiche contrastanti, ad esempio, secondo un'indagine del Sole24Ore pubblicata il giorno 7 Dicembre sono calati nel 2014 i reati ad Arezzo e provincia al punto da piazzarci tra le zone basse della classifica della criminalità. Siamo al settantaseiesimo posto in Italia, 3419 reati denunciati ogni centomila abitanti con un calo rispetto al 2013 dell'8,41%. Anche se sono aumentati scippi e rapine (37% e 25% rispettivamente): da contraltare il calo i furti, - 8,73%: si sono registrate meno denunce di colpi in abitazione (in diminuzione del 24%) e meno furti con destrezza. Tuttavia, è da segnalare un aumento del 3% dei furti d'auto.

Allo stesso tempo, però un'indagine curata dalla Nazione su stime ufficiali della Procura di Arezzo, poche settimane fa, segnala una vera e propria esplosione dei reati di natura predatoria: più 10% per i colpi in abitazione, un clamoroso 30% per tutte le altre tipologie di furto, dal taccheggio alla spaccata, addirittura un più 43 per cento per le rapine. Infatti, i dati del Sole fanno riferimento al 2014, le cifre de La Nazione sono invece relative anche al 2015.

CONSIDERATO CHE

- E' sempre più allarmante il fenomeno, che deve essere assolutamente contrastato anche con specifiche iniziative da parte dell'amministrazione comunale di sensibilizzazione, che spinge i cittadini in molti casi a non sporgere più denuncia.
- E' stato segnalato al sottoscritto da residenti di periferie e frazioni, ma anche riportato dalla stampa circa un mese fa, l'intenzione, qualora dovessero perdurare fenomeni predatori, che si fanno sempre più imprevedibili e violenti, di costituire cosiddette "ronde" autorganizzate dai cittadini; risultato da scongiurare, in quanto cura peggiore del male che vorrebbe curare.
- Sono venuto a conoscenza in via diretta, che, soprattutto in zone esterne ai centri abitati, si stanno costituendo "consorzi" di proprietari di più abitazioni limitrofe nella stessa zona, ma isolate, che a pagamento ricorrono a compagnie di sicurezza privata al fine di garantire sorveglianza alle proprie proprietà.

CHIEDE

- All'Assessore al Bilancio, di aprire all'interno di questo Consiglio Comunale una discussione che ponga al centro dell'attenzione le modalità per far sentire a questi cittadini la vicinanza e sensibilità da parte dell'amministrazione comunale alle loro problematiche, non solo a parole, ma anche attraverso fatti concreti, quali soluzioni che possano alleggerire a loro carico imposte locali o costo di servizi.

Arezzo li 17/12/2015

In fede
Donato Caporali

